

Diocesi di Città di Castello



Foglio di collegamento

NOTIZIARIO MENSILE DELLA CHIESA TIFERNATE

Marzo 2024

Numero 171

Anno XVI



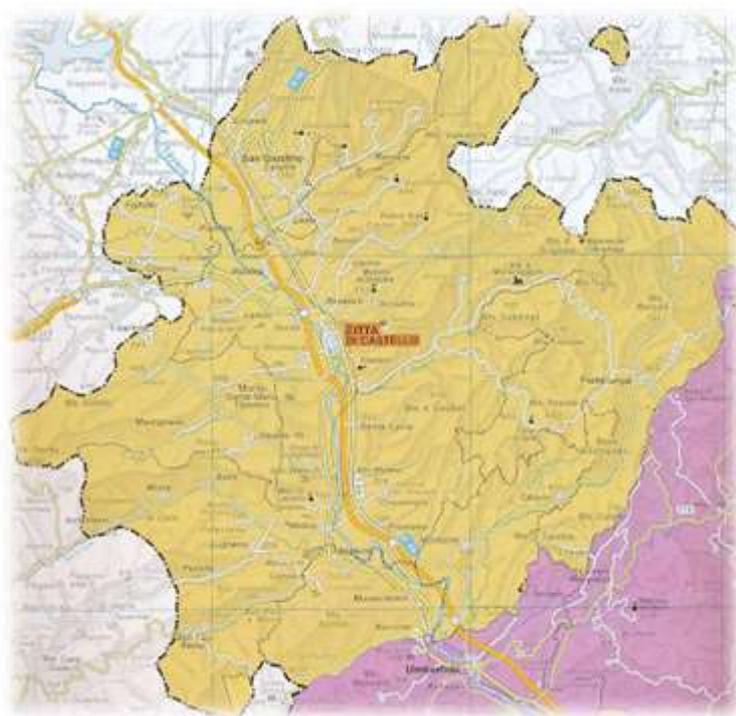
Carissimi fratelli e sorelle,

il nostro itinerario quaresimale ci guida a riscoprire l'immenso amore del Padre per ciascuno di noi e con questo ci invita ancora una volta a tornare a fidarci di lui e del suo progetto di salvezza. La grazia del Battesimo, che ci ha fatti suoi figli adottivi nella Pasqua del Figlio Gesù, è la sorgente e il fondamento di una vita nuova, illuminata dal Vangelo e condivisa nella comunità dei credenti, di cui siamo responsabili. Il mondo ha un enorme bisogno di vedere e sperimentare i frutti dell'amore di Dio e lo Spirito Santo rende possibile questo anche attraverso la nostra pur povera testimonianza. Solo un popolo di donne e uomini rinnovati dalla Parola e sospinti dallo Spirito potranno dare carne ad ogni progetto di rinnovamento ecclesiale. La Chiesa respira attraverso la fede dei suoi figli e parla al mondo per mezzo delle loro azioni. In questo tempo di profonda riflessione sinodale per dare nuovo vigore alla missione evangelizzatrice i nostri cuori sono chiamati a diventare dei laboratori specializzati nel pensare, creare e mettere a punto formule innovative di annuncio e di condivisione del tesoro di grazia che è l'amore misericordioso di Dio Padre in Cristo Gesù suo Figlio. Questa è la medicina di cui tutto il mondo ha bisogno per evitare di soccombere alla pandemia di individualismo e di indifferenza, di solitudine e di disperazione, di odio e di violenza che sta incendiando l'umanità.

I prossimi giorni potranno essere un'occasione di preghiera profonda, di tempo dedicato alla meditazione delle Sacre Scritture, di gesti di amore gratuito. Tempo condiviso di ascolto e di preghiera con i fratelli e le sorelle delle nostre comunità. Le occasioni e le proposte non mancano. I nostri cuori hanno bisogno di nutrimento buono, che ci faccia crescere nella corresponsabilità per la costruzione del regno di Dio. La storia non sa che farsene di cristiani (e di comunità ecclesiali) stanchi e rassegnati, passivi e invisibili, comodamente seduti sulle abitudini e indifferenti alla realtà in cui siamo immersi. Ma sappiamo bene che solo lo Spirito di Gesù risorto può svegliarci e rianimarci da questo torpore indolente. Ecco perché abbiamo ancora bisogno del cammino della quaresima e della riscoperta della novità assoluta della Pasqua. Mi auguro che questi giorni di

deserto spirituale, confortati dalla presenza amorevole di Dio, ci aiutino a ritrovare la gioia di essere discepoli del Vangelo e la gratitudine per essere parte di un così grande progetto di salvezza. Sarebbe un frutto molto bello se nelle nostre comunità, nei gruppi e nei movimenti, nelle comunità religiose e nelle piccole fraternità, nelle famiglie e tra le sorelle e i fratelli di fede, nascesse in questi giorni il desiderio di incontrarsi per pensare e progettare piccoli passi e scelte concrete ispirate al Vangelo. La prossima primavera troverebbe il terreno del giardino del Signore già pronto a germogliare e a riempire le nostre giornate di colori nuovi e nuovi profumi.

In questo mese di marzo, da lunedì 18 a venerdì 22, i Vescovi delle Diocesi umbre vivranno insieme il pellegrinaggio della *Visita ad Limina* per incontrare il Santo Padre Francesco e i suoi più stretti collaboratori come è consuetudine ogni cinque anni. È l'occasione per tornare a raccogliere di nuovo il testimone della fede di Pietro e di Paolo così da rinnovare nella fedeltà il nostro servizio alla Chiesa di Gesù Cristo. Porteremo con noi il racconto della vita e della fede delle nostre Diocesi per condividerlo con il Vescovo di Roma, successore di Pietro, che presiede nella carità tutte le Chiese del mondo. Personalmente porterò al cuore della cristianità la bellezza e la fatica delle nostre due Diocesi sorelle di Gubbio e di Città di Castello, per rendere grazie a Dio dei tanti suoi doni di cui siamo ricchi, per invocare su di noi tutti la luce e la forza del suo Santo Spirito in vista delle scelte e dei passi che ci attendono, e infine per chiedere ancora l'unguento della sua misericordia per guarire le ferite dovute alla nostra debolezza e sanare le brutture derivanti dal nostro peccato.



Vi invito ad accompagnarci con la vicinanza dell'affetto e la forza della preghiera, perché in quei giorni sappiamo davvero rendere presente al Papa il volto bello della porzione del popolo di Dio che ci è stata affidata. Da lì non mancherà la mia preghiera per voi e per le vostre famiglie!

don Luciano, vescovo

agenda del mese

MARZO 2024		
1	VENERDI' S. ALBINO	
2	SABATO S. BASILEO M.	- ore 08.00, Gubbio . Messa al Monastero delle Clarisse di San Girolamo.
3	DOMENICA III DI QUARESIMA	18° anniversario della "Adorazione eucaristica perpetua" di Trestina - ore 11.00, Gubbio . Celebrazione alla Basilica di Sant'Ubaldo in occasione dell'investitura del capodieci del Cero di Sant'Ubaldo. - ore 16.00, Città di Castello . Incontro con la Comunità Magnificat

		di Città di Castello
4	LUNEDI' S. LUCIO	<p>- ore 09.00, Gubbio. Incontro con la Curia di Gubbio.</p> <p>- ore 10.00, Seminario di Gubbio. Consiglio presbiterale e Collegio Consultori.</p> <p>- ore 15.00, Commissione Episcopale CEI per l'Ecumenismo e il Dialogo interreligioso.</p> <p>- ore 18.00, Convento di Sant'Ubaldo. Presentazione del nuovo Berrettino di Sant'Ubaldo.</p> <p><i>Compleanno di Lucio diac Crispoltoni</i></p>
5	MARTEDI' S. ADRIANO	<p>- ore 07.00, Seminario di Assisi. Messa per la Comunità del Seminario regionale.</p> <p>- ore 09.30 Seminario di Assisi. Incontro Conferenza Episcopale Umbra.</p> <p>- ore 18.00, Basilica di Sant'Ubaldo. Messa per la Festa della Canonizzazione di Sant'Ubaldo.</p> <p><i>Onomastico di Don Adriano Barsan.</i></p>
6	MERCOLEDI' S. GIORDANO	<i>113° Anniversario dell'ordinazione episcopale Beato Carlo Liviero (1910).</i>
7	GIOVEDI' S. PERPETUA	<p>- ore 10.00, Istituto Cassata-Gattapone di Gubbio. Convegno ACLI sull'immigrazione.</p> <p>- ore 21.00, Vescovado di Città di Castello. Incontro con l'equipe di Pastorale giovanile.</p>
8	VENERDI' S. GIOVANNI DI DIO	<p><i>Giornata internazionale della donna "24 ore per il Signore".</i></p> <p>- ore 18.30, Gubbio. Consiglio di amministrazione Casa di riposo Mosca.</p>
9	SABATO S. FRANCESCA R.	<p>- ore 17.30, Torre Calzolari. Messa in suffragio di don Roberto Revelant.</p> <p><i>Ann. morte di Amantini mons. Nazzeno (2007).</i></p> <p><i>Compleanno del Diac. Filippo Chiaroni.</i></p>
10	DOMENICA IV DI QUARESIMA	<p><i>18° anniversario della "Adorazione eucaristica perpetua" di Trestina</i></p> <p>- ore 11.15, Parrocchia di Trestina. Messa per l'anniversario dell'Adorazione eucaristica perpetua.</p> <p>- ore 16.30, Santa Veronica a La Tina. Incontro dell'Associazione Chiese storiche.</p>
11	LUNEDI' S. COSTANTINO	<p>- ore 09.00, Gubbio. Incontro con la Curia di Gubbio.</p> <p>- ore 21.00, Parrocchia Zoccolanti a Città di Castello. Incontro di formazione al Matrimonio cristiano.</p>
12	MARTEDI' S. MASSIMILIANO	<p>- ore 11.30, Museo diocesano di Città di Castello. Conferenza stampa per le iniziative culturali di Pasqua.</p> <p>- ore 18.30, Seminario di Gubbio. Incontro del Consiglio dell'Istituto Diocesano Sostentamento Clero.</p> <p><i>Ann. morte di Mons Cesare Pagani (1988).</i></p>
13	MERCOLEDI' S. EUFRASIA V.	- ore 21.00, Gubbio . Stazione Quaresimale - San Francesco di Gubbio
14	GIOVEDI' S. MATILDE R.	<p>- ore 10.00, Seminario regionale di Assisi. Ritiro di Quaresima per il Clero di Gubbio e di Città di Castello.</p> <p>- ore 21.00, Madonna del Prato a Gubbio. Messa per il Rinnovamento nello Spirito.</p>

15	VENERDI' S. LUISA	<i>Dal 15 al 17 marzo</i> Weekend spirituale per giovani - Seminario regionale di Ancona
16	SABATO S. ERIBERTO V.	
17	DOMENICA V DI QUARESIMA	
18	LUNEDI' S. SALVATORE	<i>Dal 18 al 22 marzo</i> Visita ad Limina dei Vescovi dell'Umbria – Roma
19	MARTEDI' S. GIUSEPPE	<i>Solennità di San Giuseppe, Sposo della B. V. Maria - festa del papà.</i> <i>Onomastico di Don Giuseppe Fiorucci, P. Giuseppe Renda, Giuseppe diac. Floridi, Giuseppe diac. Meozzi e Giuseppe diac. Papagni.</i>
20	MERCOLEDI' S. ALESSANDRA M.	
21	GIOVEDI' S. BENEDETTO	
22	VENERDI' S. LEA	<i>Compleanno di Mariotti Don Giorgio e di Trani Don Paolino.</i>
23	SABATO S. TURIBIO DI M.	<i>Ann. morte di Benni mons. Benso (2015).</i>
24	DOMENICA LE PALME	<i>Giornata di preghiera e digiuno in memoria dei missionari martiri.</i> <i>Compleanno di Rossi mons. Antonio e di Salvatore diac Bartolucci.</i>
25	LUNEDI' ANNUNC. DEL SIG	- ore 08.00, Gubbio . Messa alla Cemenzeria COLACEM - ore 09.00, Gubbio . Incontro con la Curia di Gubbio. <i>Ann. morte di Berliocchi mons. Camillo (2011).</i>
26	MARTEDI' S. ROMOLO	- ore 07.30, Gubbio . Messa alla Cemenzeria Barbetti <i>Anniversario ordinazione sacerdotale di Czortek don Andrea (2006).</i>
27	MERCOLEDI' S. AUGUSTO	- ore 18.00, Cattedrale di Città di Castello . Messa Crismale unitaria per le diocesi di Gubbio e di Città di Castello. <i>Ann. morte di Don Edoardo Marconi (2014).</i> <i>Compleanno di Urbano diac Salvi.</i>
28	GIOVEDI' S. SISTO III PAPA	- ore 18.30, Cattedrale di Città di Castello . Messa nella Cena del Signore. <i>Ann. morte di Bologni mons. Giuseppe (2003).</i>
29	VENERDI' S. SECONDO M.	- ore 19.00, Gubbio . Processione del Cristo morto.
30	SABATO S. AMEDEO	- ore 23.30, Cattedrale di Gubbio . Veglia Pasquale.
31	DOMENICA PASQUA	- ore 10.30, Cattedrale di Città di Castello . Messa di Pasqua.

Anche quest'anno, come nei tre anni precedenti, il Consiglio delle Conferenze Episcopali d'Europa (CCEE) propone di celebrare una Santa Messa per l'attuale Sinodo e per le vittime delle guerre che imperversano in Ucraina e in Terra Santa. La Conferenza Episcopale Italiana, aderendo all'iniziativa, accetta la proposta di celebrare l'Eucaristia venerdì 1° marzo 2024.

CELEBRAZIONE EUCARISTICA PER IL SINODO E PER LE VITTIME DELLE GUERRE CHE IMPERVERSANO IN UCRAINA E IN TERRA SANTA

PREGHIERA DEI FEDELI

1 MARZO 2024

Il presidente introduce la preghiera dei fedeli dicendo:

Fratelli e sorelle,
Cristo Gesù è pietra d'angolo,
e, al tempo stesso, pietra d'inciampo
che ci invita a ricentrare la nostra vita sulla sua Parola
per produrre frutti abbondanti di comunione.
Innalziamo la nostra unanime preghiera al Padre
insieme al proposito di camminare nella pace tra fratelli.
℟ Donaci, o Padre, la tua pace.

Il diacono:

Preghiamo per la Santa Chiesa.

Dopo una pausa di silenzio un lettore prosegue:

Sia docile all'azione dello Spirito
e, percorrendo il cammino sinodale,
possa crescere nella comunione e nella partecipazione
per compiere la missione a lei affidata. Preghiamo. ℟

Il diacono:

Preghiamo per la Chiesa in Italia e per tutte le Chiese che sono in Europa.

Dopo una pausa di silenzio un lettore prosegue:

Insegnino a costruire legami di pace e di verità
attraverso l'insegnamento autentico del Vangelo
per essere un solo corpo e un solo spirito. Preghiamo. ℟

Il diacono:

Preghiamo per i governanti delle Nazioni.

Dopo una pausa di silenzio un lettore prosegue:

Promuovano il bene comune a partire dai compiti loro affidati
affinché si estinguano le contese e le divisioni
a favore di una reale comunione tra i popoli della terra. Preghiamo. ℟

Il diacono:

Preghiamo per i popoli dell'Ucraina, della Terra Santa e di tutte le terre martoriate dalla guerra.

Dopo una pausa di silenzio un lettore prosegue:

Non perdano mai la speranza in te, o Signore,
ma, alimentanti dal tuo amore e dalla tua presenza,
disprezzino l'odio e favoriscano la giustizia. Preghiamo. *℟*

Il diacono:

Preghiamo per quanti hanno perso la vita a causa della guerra.

Dopo una pausa di silenzio un lettore prosegue:

Accogli le loro lacrime e il loro sacrificio
perché, sorretti da questa certezza,
possano godere del tuo perdono e della luce radiosa del tuo volto. Preghiamo. *℟*

Il diacono:

Preghiamo per tutti noi riuniti attorno alla mensa dell'Eucarestia.

Dopo una pausa di silenzio un lettore prosegue:

Spinti dal desiderio di seguirti,
possiamo camminare insieme
nutrendo la fraternità e coltivando germi di pace. Preghiamo. *℟*

Il presidente conclude dicendo:

O Padre,
che ci chiami a seminare la pace
e a coltivare la comunione:
dà ascolto alle nostre invocazioni
e alle nostre suppliche
e fa' che nella tua vigna
crescano frutti buoni per la speranza del mondo.
Per Cristo nostro Signore.

℟ Amen.



Come singoli e come comunità
partecipiamo a qualche momento di adorazione eucaristica
a Trestina, Sangiustino e S.Maria Nova.

XI 24 ORE PER IL SIGNORE

8-9 marzo 2024

«Camminare in una vita nuova»

(Rm 6,4)



DIOCESI DI
CITTA' DI CASTELLO

Sussidio Pastorale



«Camminare in una vita nuova» (Rm 6,4) è il motto scelto da Papa Francesco per la celebrazione delle 24 Ore per il Signore di quest'anno. Il presente sussidio intende offrire alcuni suggerimenti per consentire alle parrocchie e alle comunità cristiane di prepararsi a vivere questa iniziativa. Si tratta, ovviamente, di proposte che possono essere adattate in base alle esigenze e alle consuetudini locali.

Lo scopo dell'evento è rimettere al centro della vita della pastorale della Chiesa, quindi delle nostre comunità, delle nostre parrocchie, di tutte le realtà ecclesiali, il sacramento della riconciliazione. Questo è il centro del messaggio evangelico: la Misericordia di Dio, che ci dà la certezza che davanti al Signore nessuno troverà un giudice, ma troverà piuttosto un padre che lo accoglie, lo consola e gli indica anche il cammino per rinnovarsi.



PROGRAMMA DELLA QUARESIMA E SETTIMANA SANTA 2024

14 febbraio

Mercoledì delle Ceneri

Basilica Cattedrale (presieduta dal Vescovo)	10:00
Santa Lucia	17:00
Santa Maria Maggiore	18:00
Basilica Cattedrale	18:30
Santa Maria delle Grazie	21:00

tutti i venerdì

Via Crucis

monastero di Santa Veronica	21:00
16 febbraio - animata dalle parrocchie del centro	
23 febbraio - animata dalla fraternità diaconale	
1 marzo - animata dalle aggregazioni laicali	
8 marzo - animata dai giovani	
15 marzo - animata dalle religiose	

22 marzo

Liturgia penitenziale

S. Maria delle Grazie	21:00
-----------------------	-------

24 marzo

Domenica delle Palme

Seguono i consueti orari

27 marzo

Messa Crismale

Cattedrale	18:00
------------	-------

28 marzo

Giovedì Santo

Messa in "Coena Domini"	
Cattedrale	18:30

29 marzo

Venerdì Santo

Adorazione della Croce	
Cattedrale	18:30
Processione Cristo morto	
partendo da S. Maria Maggiore	21:30

30 marzo

Sabato Santo

Solenne Veglia pasquale	
Cattedrale	21:30

31 marzo

Domenica di Pasqua

S. Messa di Resurrezione	
Cattedrale	10:30/12:00/18:30
S. Maria Maggiore	8:30/11:15/19:00
S. Veronica	8:00
S. Maria delle Grazie	11:00
S. Michele	18:00

CARITAS DIOCESANA

La Presidenza della Conferenza Episcopale Italiana ha indetto per **domenica 18 febbraio** (I di Quaresima) una **colletta nazionale**, che si è tenuta in tutte le chiese italiane, quale segno concreto di solidarietà e partecipazione di tutti i credenti ai bisogni, materiali e spirituali, delle popolazioni colpite dal conflitto in Terra Santa. Le offerte raccolte saranno affidate a Caritas Italiana e renderanno possibile una **progettazione unitaria degli interventi** anche grazie al coordinamento con la rete delle Caritas internazionali impegnate sul campo. “Caritas Italiana – spiega il direttore, **don Marco Pagnello** – è in costante contatto con la Chiesa locale: dopo aver sostenuto, nella fase iniziale dell'emergenza, gli interventi di Caritas Gerusalemme, continua a seguire l'evolversi della situazione, accompagnando le Chiese locali nell'organizzazione delle diverse iniziative per far fronte ai bisogni dei più poveri e favorire un clima di pace e riconciliazione”.

Ringraziamo tutte le parrocchie e i fedeli per il loro contributo, segno di vicinanza alle popolazioni sofferenti per questa guerra e speranza per giungere ad una pace che sia quanto prima raggiunta.



“Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni”.

Caritas
Diocesi di Città di Castello

PARTECIPA AL BANDO

UN LOGO

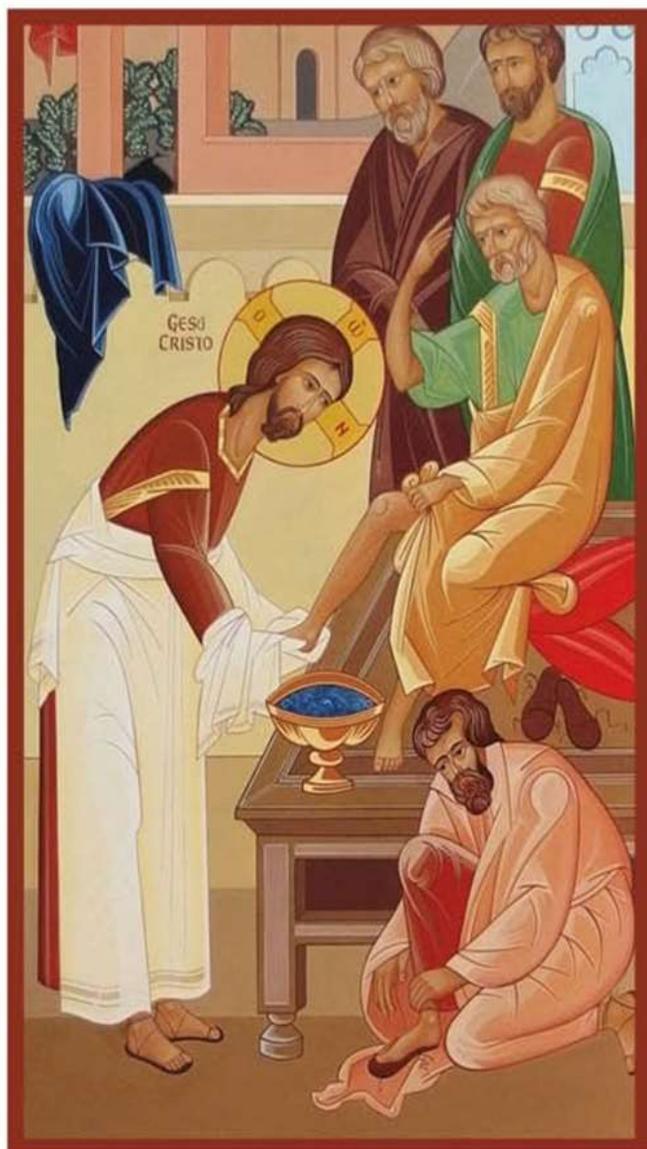
**PER SANTA MARGHERITA DI
CITTA' DI CASTELLO**

PARTECIPA AL BANDO “SANTA MARGHERITA”!

La Diocesi di Città di Castello ha presentato il bando per la realizzazione di un logo che costituirà il segno di riconoscimento ufficiale della figura di santa Margherita di Città di Castello. L'iniziativa è rivolta alle persone fisiche, sia singole che associate e agli istituti scolastici di ogni ordine e grado.

Per i dettagli:

<http://www.cittadicastello.chiesa.cattolica.it/blog/2024/02/15/un-logo-per-santa-margherita/>



CONFERENZA EPISCOPALE UMBRA
Commissione Regionale per la Liturgia

PARTECIPAZIONE e MINISTERIALITA' per una LITURGIA VIVA

"La liturgia è la prima e indispensabile fonte dalla quale i fedeli possono attingere il genuino spirito cristiano" (SC14)

CONVEGNO REGIONALE A 60 ANNI DALLA SACROSANCTUM CONCILIUM

Programma

◇ Ora Media

◇ Saluti di **S.E.R. Mons. Domenico Sorrentino**, vescovo delegato CEU per la Liturgia.

◇ Saluti e intervento introduttivo di **don Antonio Borgo**, direttore coordinatore della Commissione liturgica regionale.

◇ 1. PARTECIPAZIONE ATTIVA

DON NORBERTO VALLI, membro della Congregazione del Rito ambrosiano, collaboratore dell'Ufficio liturgico nazionale e del Servizio diocesano per la pastorale liturgica.

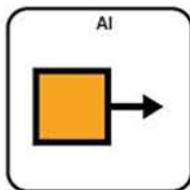
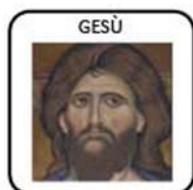
◇ 2. MINISTERIALITÀ NELLA LITURGIA

MONS. VALENTINO BULGARELLI, sottosegretario della Conferenza Episcopale Italiana, direttore dell'Ufficio catechistico nazionale.

◇ 3. LITURGIA E DISABILITÀ: DALL'INCLUSIONE ALL'IDENTITÀ

SUOR VERONICA DONATELLO, responsabile del settore disabilità dell'Ufficio catechistico nazionale e responsabile del Servizio nazionale per la Pastorale delle persone con disabilità della Cei.

◇ Vespri



Autore pittogrammi: Sergio Palao Origine: ARASAAC (<http://arasaac.org>)
Licenza: CC (BY-NC-SA) Proprietà: Governo di Aragona

17 domenica
MARZO 2024

Domus Pacis - S.M. degli Angeli, Assisi
dalle ore 15:00 alle ore 18:30

Diocesi
di Città di Castello



IX EDIZIONE AD 2024



Museo del Duomo
Città di Castello

PASQUA

TRA UMBRIA & TOSCANA

Il programma di concerti, conferenze, visite guidate, inaugurazione di mostre sarà disponibile nelle pagine social del Museo.

Gli eventi si terranno come consueto in tutti i comuni dell'Alto Tevere Umbro.

Nel Salone Gotico Museo diocesano si terrà martedì 12 marzo 2024 alle ore 11.30 la
C O N F E R E N Z A S T A M P A dell'iniziativa **PASQUA TRA UMBRIA E TOSCANA IX Edizione 2024**

Alla presenza di **S. E. Mons. Luciano Paolucci Bedini** Vescovo della Diocesi di Città di Castello verranno illustrate le novità di questa edizione: i comuni partecipanti, i luoghi interessati, enti, associazioni e realtà culturali coinvolte e il calendario degli eventi.

Proseguono i **Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento** PCTO con il Liceo Statale "Plinio il Giovane" di Città di Castello per l'anno scolastico in corso 2023- 2024: il Museo accoglie numerosi alunni continuando il progetto di accoglienza iniziato negli anni precedenti.

Per informazioni:
dott.ssa Catia Cecchetti
075 8554705 – museo@diocesidicastello.it



GIORNATA MONDIALE DELLA TERRA SANTA 2024

Colletta del Venerdì Santo

Offri il tuo contributo per i Luoghi Santi e i cristiani di Terra Santa



DIOCESI DI
CITTÀ DI CASTELLO

**«La preghiera è la forza mite e santa
da opporre alla forza diabolica dell'odio,
del terrorismo e della guerra»**

*papa Francesco
Angelus, 15 ottobre 2023*

Cristiani della Terra Santa
in festa nel giorno della
Invenzione della Croce

AVVISO SACRO

www.collettavenerdisanto.it



La Custodia di Terra Santa

opera in Israele, Territori Palestinesi, Egitto, Giordania, Libano, Siria, Cipro e Rodi (Grecia).

I territori che beneficiano, sotto diverse forme, di un sostegno proveniente dalla Colletta sono i seguenti:

Gerusalemme, Palestina, Israele, Giordania, Cipro, Rodi, Siria, Libano, Egitto, Etiopia, Eritrea, Turchia, Iran, Iraq.



XXXII GIORNATA DI PREGHIERA E DIGIUNO IN MEMORIA DEI MISSIONARI MARTIRI

Il 24 marzo 2024 segna la trentaduesima Giornata dei Missionari Martiri.

L'evento ha origine nella commemorazione di Sant'Oscar Romero, ucciso nella stessa data nel 1980.

La sua figura continua, anno dopo anno, ad incarnare il simbolo della vicinanza agli ultimi e l'incessante dedizione alla causa del Vangelo. Il suo impegno accanto al popolo salvadoregno, in lotta contro un regime elitario indifferente alle condizioni dei più deboli e dei lavoratori, continua a parlare ai giovani e non solo, richiamando alla necessità di una vita cristiana attenta alla preghiera tanto quanto alla cura della sorella e del fratello.

Questo giorno, scelto in coincidenza con l'uccisione dell'Arcivescovo di San Salvador, è un'occasione per riflettere sul significato dell'eredità che ha lasciato e per onorare quanti, come lui, hanno sacrificato la propria vita nel servizio.

L'attivismo e l'impegno di Romero a favore dei marginalizzati e degli oppressi, furono immediatamente riconosciuti dal popolo salvadoregno, che lo onorò con il titolo di "Santo de America". Il suo assassinio, perpetrato da mani legate al governo, scosse le coscienze, generando un culto popolare e suscitando un profondo movimento di preghiera e impegno che si diffuse velocemente in tutto il mondo.

Nel 1992, su proposta del Movimento Giovanile delle Pontificie Opere Missionarie, ora Missio Giovani, la Chiesa italiana istituì la Giornata dei Missionari Martiri per ricordare tutti coloro che, ogni anno, perdono la vita mentre si dedicano senza riserve al servizio al prossimo. La data del 24 marzo fu scelta in modo simbolico, per sottolineare la fedeltà al Vangelo dimostrata da coloro che hanno sacrificato la propria esistenza nell'annuncio della Buona Novella, in condizioni spesso ostili e ingiuste, proprio come Romero.

In quest'occasione, la comunità è invitata a commemorare non solo i missionari caduti, ma anche a riflettere sul significato del loro sacrificio. Il loro esempio ci spinge a un impegno rinnovato nell'assistenza ai più bisognosi e nel combattere le ingiustizie sociali, ricordandoci che anche nei luoghi più remoti e dimenticati, il messaggio di speranza del Vangelo resta vitale e trasformativo.

Per questa edizione, abbiamo scelto il titolo "Un cuore che arde", un riferimento al brano dei discepoli di Emmaus che ha guidato il nostro cammino durante il mese missionario. Richiama la forza della testimonianza dei martiri che, come Gesù attraverso la condivisione della Parola e il pane spezzato, con il loro sacrificio accendono una luce e riscaldano i cuori di intere comunità cristiane, ispirando una nuova conversione, dedizione al prossimo e al bene comune.

In occasione della Giornata Missionaria Mondiale, che abbiamo celebrato il 22 ottobre, anche papa Francesco ha incoraggiato le donne e gli uomini a servizio del vangelo riconoscendo che il loro impegno è già un atto di donazione della propria vita: *"Esprimo la mia vicinanza in Cristo a tutti i missionari e le missionarie nel mondo, in particolare a coloro che attraversano un momento difficile: il Signore risorto, carissimi, è sempre con voi e vede la vostra generosità e i vostri sacrifici per la missione di evangelizzazione in luoghi lontani. Non tutti i giorni della vita sono pieni di sole, ma ricordiamoci sempre delle parole del Signore Gesù ai suoi amici prima della passione: «Nel mondo avete tribolazioni, ma abbiate coraggio: io ho vinto il mondo!» (Gv 16,33)"*.

Durante questa Giornata, e nel corso di tutta la Quaresima, uniamoci nella preghiera per tutti i missionari, soprattutto per coloro che hanno perso la vita nel servizio, e nel digiuno, offrendo un contributo concreto, come l'equivalente di un pasto, per sostenere i progetti di assistenza e sviluppo rivolti a coloro che necessitano di un futuro più luminoso e dignitoso.



DIOCESI DI
CITTÀ DI CASTELLO

**24
marzo**

**GIORNATA DEI MISSIONARI
MARTIRI**

**UN CUORE
CHE
ARDE**


MISSIO
organismo pastorale della CEI
Via Aurelia, 756 - 00185 Roma
telefono 06/8550201 T - fax 06/86410314
www.missioitalia.it

Foto: M. Scattolon / Contrasto, A. P. / Ansa / Contrasto

DOMENICA DELLE PALME

La Settimana in cui stare vicino alle ferite di Gesù

Sussidio Liturgico



L'entrata di Gesù a Gerusalemme non è solo un evento storico, ma una parabola in azione. Di più: una trappola d'amore perché la città lo accolga, perché io lo accolga.

Dio corteggia la sua città (fede è la mia risposta al corteggiamento di Dio): viene come un Re mendicante (il maestro ne ha bisogno, ma lo rimanderà subito), così povero da non possedere neanche la più povera bestia da soma. Un Potente umile, che non si impone, si propone; come un disarmato amante.

Benedetto Colui che viene. È straordinario poter dire: Dio viene. In questo paese, per queste strade, nella mia casa che sa di pane e di abbracci, Dio viene ancora, viaggiatore dei millenni e dei cuori. Si avvicina, è alla porta.

La Settimana Santa dispiega, a uno a uno, i giorni del nostro destino; ci vengono incontro lentamente, ognuno generoso di segni, di simboli, di luce. In questa settimana, il ritmo dell'anno liturgico rallenta, possiamo seguire Gesù giorno per giorno, quasi ora per

ora. La cosa più santa che possiamo fare è stare con lui: «uomini e donne vanno a Dio nella loro sofferenza, piangono per aiuto, chiedono pane e conforto. Così fan tutti, tutti. I cristiani invece stanno vicino a Dio nella sua sofferenza» (Bonhoffer). Stanno vicino a un Dio che sulla croce non è più "l'onnipotente" dei nostri desideri infantili, il salvagente nei nostri naufragi, ma è il Tutto-abbracciante, l'Onni-amante che fa naufragio nella tempesta perfetta dell'amore per noi.

Sono giorni per stare vicino a Dio nella sua sofferenza: la passione di Cristo si consuma ancora, in diretta, nelle infinite croci del mondo, dove noi possiamo stare accanto ai crocifissi della storia, lasciarci ferire dalle loro ferite, provare dolore per il dolore della terra, di Dio, dell'uomo, patire e portare conforto.

La croce disorienta, ma se persisto a restarle accanto come le donne, a guardarla come il centurione, esperto di morte, di certo non capirò tutto, ma una cosa sì, che lì, in quella morte, è il primo vagito di un mondo nuovo.

Cosa ha visto il centurione per pronunciare lui, pagano, il primo compiuto atto di fede cristiano: "era il Figlio di Dio"? Ha visto un Dio che ama da morire, da morirci. La fede cristiana poggia sulla cosa più bella del mondo: un atto d'amore perfetto. Ha visto il capovolgimento del mondo; Dio che dà la vita anche a chi gli dà la morte; il cui potere è servire anziché asservire; vincere la violenza non con un di più di violenza, ma prendendola su di sé.

La croce è l'immagine più pura, più alta, più bella che Dio ha dato di se stesso. Sono i giorni che lo rivelano: "per sapere chi sia Dio devo solo inginocchiarmi ai piedi della Croce"(K. Rahner).

MESSA DELLA "CENA DEL SIGNORE"

Le letture della messa della "Cena del Signore" ci aiutano a entrare nel cuore del mistero della redenzione. La prima lettura, tratta dal libro dell'Esodo, ci invita a rivivere la nostra liberazione dalla schiavitù. Per ordine del Signore, in ogni famiglia viene immolato un agnello, il quale verrà consumato insieme a pane azzimo e erbe amare. Il sangue dell'agnello sugli stipiti e sull'architrave delle case

protegge il popolo dallo sterminio che passa oltre, senza colpire le case degli ebrei. Nella celebrazione della Pasqua ebraica l'agnello immolato ricorda dunque la protezione dalla morte, le erbe amare la schiavitù del popolo d'Israele in Egitto e gli azzimi la sua redenzione. Tutti questi elementi rivivono nella Pasqua cristiana e nell'Eucarestia ma con un significato nuovo.

Gesù è l'agnello immolato che consegna il suo corpo alla morte, perché la morte non abbia potere su di noi; il suo sangue sul legno della croce, come il sangue dell'agnello sugli stipiti e sull'architrave della casa, allontana lo sterminio e il suo corpo inchiodato sulla croce ci libera e ci redime dall'amarezza del nostro peccato.

Nella seconda lettura Paolo ci trasmette questo dono immenso che lui stesso ha ricevuto dalla prima comunità cristiana. Il pane e il vino, corpo e sangue del Signore, ci nutrono di vita eterna nell'attesa del suo ritorno nella gloria. Il vangelo poi ci aiuta a comprendere l'immenso amore di Dio, che spogliandosi della sua divinità ha rivestito la nostra fragilità umana ed è divenuto servo in mezzo a noi. Gesù ci ha infatti amato fino alla fine dando la vita per noi sulla croce. Non c'è amore più grande di questo e questo anche noi siamo chiamati a vivere. Seguiamo dunque le orme del nostro Signore Gesù Cristo in questo Triduo Pasquale. Accogliamo il dono del suo infinito amore affinché, fortificati dallo Spirito Santo, anche noi possiamo donare la vita nel servizio, fino alla fine, santificando, glorificando e magnificando il nome del Padre con la nostra vita e con la nostra morte.



VENERDÌ SANTO



La liturgia del Venerdì Santo ci invita ogni anno a contemplare la passione di nostro Signore Gesù Cristo. Alla luce di quanto è avvenuto nell'ultimo giorno della vita terrena di Gesù, così come ha fatto la prima comunità cristiana, rileggiamo la profezia di Is 52,13-53,12, da molti chiamata "quarto canto del Servo del Signore". La profezia promette l'esaltazione di un uomo gradito a Dio ma condannato a morte dagli uomini. Sembra che tutto avvenga nel segno di un grande fraintendimento, un fraintendimento accettato dal servo che accoglie la sua pena senza ribellarsi, senza aprire bocca. Apparentemente non c'è nessun intervento di Dio per salvarlo, il giusto muore e viene sepolto. Il popolo poi apre gli occhi e rilegge la storia del Servo, si rende conto che non aveva capito niente ma ora tutto è chiaro. Quel Servo era Dio stesso che conduceva il popolo in un nuovo esodo (Is 52,11-12), il Signore ha snudato il suo braccio e ha fatto conoscere a tutti i popoli la sua salvezza, la salvezza del nostro Dio (Is 52,10), Gesù Cristo.

Gesù ha accettato di entrare nel più grande fraintendimento della storia e di essere giudicato ingiustamente, e tutto ciò come atto di obbedienza e amore. La Domenica delle Palme i pellegrini venuti con lui a festeggiare la Pasqua a Gerusalemme gridavano Osanna, "Salva, ti prego". Non sapevano quello che dicevano ma Gesù sapeva che doveva salvare il popolo dai suoi peccati morendo sulla croce, perché questo era scritto nel suo nome (Mt 1,21), perché questo era il disegno del Padre. Come ci spiega la seconda lettura, e come ci narra nel dettaglio il vangelo, la sofferenza di Gesù è un grande atto di obbedienza al Padre e di amore per noi. Stendendo le braccia sulla croce, Gesù compie ogni profezia in obbedienza al Padre e morendo appeso ad essa ci dona la vita.

Alla scuola di Gesù e della Madre Addolorata, impariamo a obbedire nell'amore affrontando dolore e morte, per entrare con loro nella gioia e nella vita eterna.

VEGLIA PASQUALE

La Parola di Dio della Veglia Pasquale ci dona la grazia di ripercorrere tutta la storia della salvezza e di comprendere il senso della nostra esistenza e dell'umanità intera a partire dalla risurrezione di Gesù di Nazareth.

Passato il più lungo sabato della storia, le donne si dirigono verso il sepolcro per ungerne il corpo morto del Signore. Non sanno che la notte appena trascorsa è una notte speciale, è la notte in cui Dio si è rivelato creando l'universo; è la notte nella quale il Signore si è rivelato ad Abramo come Dio amorevole e provvidente, che non ha bisogno di sacrifici umani; è una notte diversa da tutte le altre perché Dio si è rivelato come redentore facendo uscire il popolo di Israele libero dalla schiavitù dell'Egitto; è infine la notte nella quale il Messia, il nostro Signore Gesù Cristo, è tornato dalla morte alla vita, dall'umiliazione alla gloria, dalla tenebra alla luce. Per questo motivo le donne trovano la pietra rimossa dall'ingresso del sepolcro e al posto del cadavere di un uomo ricevono l'annuncio della risurrezione del Signore. Da quel mattino è stato necessario rileggere tutta la storia di Gesù di Nazareth e insieme ad essa, la storia dell'umanità intera.

Nella lettera ai Romani Paolo ci spiega che attraverso il battesimo siamo morti e risorti a vita nuova, siamo stati liberati dalla schiavitù del peccato e abbiamo ricevuto la vita eterna in Cristo. Accogliamo con gioia e gratitudine questo dono immenso e abbandoniamo quanto appartiene all'uomo vecchio e alla schiavitù del peccato, siamo rinati con Cristo per l'eternità!



DOMENICA DI PASQUA



Il sepolcro vuoto dove era depresso Gesù è da due millenni un luogo visitato da persone che portano nel cuore sentimenti diversi. C'è chi, come Maria di Magdala, non può accettare che tutto finisca con la morte delle persone che ci hanno amato; c'è chi entra nel sepolcro come Pietro e resta un po' confuso, perché il corpo di Gesù non c'è più, ma al tempo stesso non può essere stato rubato perché i ladri non sistemano in modo ordinato i teli e il sudario prima di fuggire con un cadavere; c'è chi, come il discepolo amato, entra, vede, ricorda e crede. Il discepolo amato ricorda la Scrittura e la parola ascoltata dal Maestro e per questo motivo comprende e crede. La risurrezione di Gesù è l'evento che dona significato a tutta la nostra esistenza perché dice la nostra chiamata alla vita eterna. Per poter vedere, comprendere e credere tuttavia, è necessario avere sempre lo sguardo rivolto alla Scrittura e alla realtà che ci circonda, perché Dio continuamente comunica e ci dona vita.

Maria Maddalena e Pietro incontreranno poi Gesù risorto e anche loro comprenderanno, crederanno e diventeranno testimoni della risurrezione. Nella prima lettura ci è dato un esempio di come il primo degli apostoli abbia rivisitato tutta la sua esperienza di incontro con Gesù di Nazareth, dal momento del battesimo nel Giordano al giorno nel quale il Risorto ha mangiato insieme a lui e agli altri discepoli. Pietro ha cercato, ha trovato, ha capito, ha creduto ed è diventato testimone della salvezza e del perdono per mezzo del nome di Gesù.

Sorretti dalla testimonianza di Pietro, accogliamo l'invito di Paolo a fissare lo sguardo sulle cose di lassù, perché ormai la nostra vita è nascosta con Cristo in Dio!



COL PATROCINIO
DEL COMUNE DI
CITTÀ DI CASTELLO

CROCIFISSIONE *e* RISURREZIONE *tra fede e arte*

Domenica
10 marzo 2024
ore 16.30
Chiesa Santa
Veronica La Tina
Città di Castello

*La Crocifissione e la Resurrezione
nell' arte. Presentazione di alcune
opere d' arte a cura della dott.ssa
Silvia Palazzi*

*Crocifissione e Resurrezione:
la storia della salvezza.
Riflessione a cura della dott.ssa
Marcella Monicchi*

*Conclude Mons.
Luciano Paolucci Bedini
Vescovo di Città di Castello*

*Interventi musicali della
Corale Marietta Albani
diretta dal Maestro
Marcello Marini*

I N G R E S S O L I B E R O

*Pregare con la “Parola”
per cambiare la vita*

le PAROLE dalla CROCE



L' ABBANDONO E LA FIDUCIA

(Mt 27, 45-50 e Mc 15, 33-37)

Lunedì

18 marzo 2024

ore 18

Monastero
Benedettine
a Citerna

Ospedale da campo
Cappuccine S. Veronica
Clarisse di Montone
Benedettine di Citerna

CONCERTO A PIOSINA

Domenica 25 febbraio a Piosina ha avuto luogo un concerto per la "pace" organizzato dalla Parrocchia di Piosina e Acli con esecuzione della Corale Marietta Alboni diretta dal maestro Marcello Marini: di Don Forrest del "Requiem for the living". L'evento ha avuto pieno successo ed è stata fatta una raccolta fondi nazionale per la Caritas per la pace in Palestina.



"Venite a me, voi tutti, che siete affaticati e oppressi, e io vi ristorerò." (Mt. 11,28)



Don Forrest
**REQUIEM
for the living**
*Invocazione di pace
e riposo per i vivi*

DOMENICA
25 FEBBRAIO 2024
ORE 17.00
SALA SANT' ANSANO
(dietro circolo Acli)
PIOSINA

**CORALE
MARIETTA ALBONI**

*Cristina Trigatti soprano
Veronica Marinelli soprano
Anna Martini mezzosoprano
Fabrizio Savini tenore
Angelo Rosati basso
Marcello Marini direttore*



CORSO DI ICONOGRAFIA

Monastero Clarisse di Montone



Primo livello (principianti)



Secondo livello

Corso teorico e pratico della pittura dell'icona secondo la tecnica tradizionale della tempera all'uovo e doratura con la foglia oro.

Tenuto dall'Iconografa Laura Rossi

Presso il Monastero delle Clarisse di Montone (PG)

Nelle Domeniche: **14, 28** Aprile - **12, 26** Maggio e **9** Giugno

ORARI DEL CORSO:

- h. 9.00 - 11.00 Spiegazione e Scrittura dell'icona
- A seguire la S.Messa e il Pranzo al sacco
- h. 14.00 - 18.00 Scrittura dell'icona
- Preghiera conclusiva

MIN. 8 - MAX 12 partecipanti. **Iscrizioni entro il 30 Marzo 2024!**

Costo del corso + tavola e spese per il locale € 250. Altro materiale può essere acquistato a parte.

~A conclusione del corso ogni partecipante porterà a casa la propria icona benedetta~

Per maggiori informazioni e iscrizione:

Suor Gloria Monastero Clarisse tel. 0759306140 email monastero.santagnese@gmail.com

Laura Rossi tel. 3386106305 email laura290668@gmail.com

C'è UNA CHIESA CHE LODA DIO con il worship!



A SEGUIRE..



DOLCI E OPEN BAR



Diocesi di Città di Castello

LA CANTINA DEL SEMINARIO

Sabato 23 Marzo, ore 21:00

LA CANTINA DEL SEMINARIO / Città di Castello / Via del Vingone